

ALLEGATO 2

Criteria di valutazione

Dopo ampia discussione il Collegio docenti unificato delibera di adottare dei criteri di valutazione che:

1. siano aderenti alle disposizioni ministeriali
2. siano il più possibile oggettivi
3. siano, entro certi limiti, non troppo rigidi, tengano cioè conto delle indicazioni ministeriali di valutare la “possibilità dello studente di seguire proficuamente i corsi dell’anno successivo”
4. evitino calcoli opportunistici da parte degli alunni.

Si è dunque stabilito che i criteri da scegliere, per disporre di una guida oggettiva per la non ammissione e/ per la sospensione del giudizio, debbano tenere conto:

- del numero delle insufficienze
- della loro gravità
- di altre considerazioni: in modo limitato, si possono considerare i seguenti fattori:
 - assenze e ritardi -
 - impegno e partecipazione +/-
 - documentati motivi di salute +
 - gravi e accertati motivi familiari +
 - progresso nel corso dell’anno +
 - media alta nelle altre materie +

I singoli consigli di classe, in presenza di una o più delle suddette motivazioni possono innalzare o abbassare il punteggio di riferimento di non più di una unità.

Si fissa per chiarezza la seguente corrispondenza fra voti e insufficienze

Insufficienza non grave	corrisponde al 5
Insufficienza grave	corrisponde al 4
Insufficienza gravissima	corrisponde al 3 o meno

E infine si stabilisce il seguente criterio:

Insufficienza	Punteggio
Non grave	1.5
Grave	2
Gravissima	3

Il limite da non superare, per evitare la non ammissione alla classe successiva, è posto a 5.5 punti.